

COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA OGLIASTRA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27 del Reg. data 10/03/2011	OGGETTO: Art. 159, comma 3, Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000. Quantificazione somme impignorabili I° semestre 2011.
---	--

L'anno duemilaundici, il giorno dieci del mese di marzo, alle ore 14,00 nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
CASU PIETRO PAOLO	SINDACO	x	
Depalmas Santina	Assessore	x	
Dettori Silvio	Assessore		x
Pilia Rosella	Assessore	x	
Pisanu Bruno	Assessore		x
Sirigu Sergio	Assessore	x	
Tascedda Simone	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, il Segretario Comunale, Dr.ssa Maria Angelica Sechi.
Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriере, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriере.*
- l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

- la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.”*

- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni:

1. Servizi connessi agli organi istituzionali;
2. Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
4. Servizi di anagrafe e di stato civile;
5. Servizio statistico;
6. Servizi connessi con la giustizia;
7. Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
8. Servizi di leva militare;
9. Servizi di protezione civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
10. Servizi di istruzione primaria e secondaria;
11. Servizi necroscopici e cimiteriali;
12. Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
13. Servizi di fognatura e di depurazione;
14. Servizi di nettezza urbana;
15. Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per cui un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione a un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (in tal senso cfr. Corte di Cassazione Sez. Civile, Sez. III, 10 luglio 1986, n. 4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

- il Decreto Ministeriale del 17/12/2010 è stato prorogato al 31/03/2011 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'Esercizio finanziario 2011;
- l'art. 15 del Decreto Legislativo n. 170/2006;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;

- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

CON VOTI UNANIMI, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI QUANTIFICARE, relativamente al 1° semestre dell'anno 2011, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i sei mesi successivi	€. 377.889,89
b) pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso	€. 167.785,54
c) espletamento dei servizi locali indispensabili	€ 614.384,47
TOTALE	€ 1.160.023,90

3. DI PRECISARE che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'Irpef ammontano ad € 180.000,00

4. DI PRECISARE, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa *ex art. 195, D.Lgs. 267/2000*.

5. DI DISPORRE che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo.

6. DI STABILIRE che, non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere ammessi con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

7. DI NOTIFICARE copia del presente atto al BANCO DI SARDEGNA DI NUORO, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

8. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Geom. P. Paolo Casu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Angelica Sechi

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Angelica Sechi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data odierna essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Bari Sardo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Angelica Sechi

la presente deliberazione è inviata ai gruppi consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Angelica Sechi

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.